



COMUNE DI VILLASANTA

Provincia di Monza e Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 del 21/12/2017

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018.

L'anno **2017** addì **21** del mese di **Dicembre** alle ore **18.00**, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **ORNAGO Luca**, il Consiglio Comunale.

| N. | Cognome e Nome | Presente | N. | Cognome e nome | Presente |
|----------------------|-----------------------|----------|-------------------|-------------------------|----------|
| 1 | ORNAGO Luca | SI | 12 | FRIGERIO Roberto | SI |
| 2 | FAGNANI Adele | SI | 13 | MERLO Emilio | NO |
| 3 | PASTA Grazia Maria | SI | 14 | CASIRAGHI Massimo Maria | SI |
| 4 | SORMANI Carlo Alberto | SI | 15 | CONFALONIERI Riccardo | NO |
| 5 | VARISCO Laura | SI | 16 | UBIALI Antonio | SI |
| 6 | GARATTI Gabriella | SI | 17 | NOTARO Basilio Armando | SI |
| 7 | LINDNER Stefano | SI | 18 | | |
| 8 | CELOTTO Enrico | NO | 19 | | |
| 9 | NATALIZI BALDI Carlo | SI | 20 | | |
| 10 | BASSANI Donatella | NO | 21 | | |
| 11 | LABUZ Sergio | NO | | | |
| PRESENTI : 12 | | | ASSENTI: 5 | | |

E' presente l'Assessore Esterno COLOMBO Claudio.

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Massimo Vallese**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Servizio Tributi

COMUNE DI VILLASANTA
Provincia di Monza e Brianza

Vista la proposta deliberativa illustrata al Consiglio Comunale concernente l'oggetto;

Ritenuto di approvare la suddetta proposta;

Dato atto che sulla deliberazione in oggetto sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 c. 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto;

Nominati i Consiglieri scrutatori nelle persone dei Sigg:

- Pasta
- Frigerio
- Ubiali

che assistono il Presidente ai sensi dell'art.30 del vigente regolamento di Consiglio Comunale, nell'accertamento della regolarità della votazione;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti: n.13 Consiglieri (Assenti: Celotto – Bassani – Merlo – Confalonieri)

Favorevoli : n.10

Contrari : n.2 (Casiraghi – Notaro)

Astenuti : n.1 (Ubiali)

DELIBERA

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Infine, con separata votazione in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti: n.13 Consiglieri (Assenti: Celotto – Bassani – Merlo – Confalonieri)

Favorevoli : n.10

Contrari : n.2 (Casiraghi – Notaro)

Astenuti : n.1 (Ubiali)

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Servizio Tributi

COMUNE DI VILLASANTA
Provincia di Monza e Brianza

**OGGETTO:IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) DETERMINAZIONE DELLE
TARIFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018.**

**Assessorato competente : Sport, Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile,
Società Partecipate, Bilancio-Tributi-Catasto**

Assessore competente: Ornago Luca

Settore: SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Responsabile di Settore: Mario Arosio

Il Sindaco propone al Consiglio Comunale la proposta in oggetto specificando quanto segue:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Richiamato l'art. 1, della L. 147/2013, che dispone, in particolare:

- al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- al comma 642, che la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- al comma 652, la facoltà, in alternativa ai criteri di cui al c. 651, di applicare criteri di commisurazione delle tariffe, nel rispetto del principio "chi inquina paga" di cui all'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE, sia tenendo conto dei criteri di commisurazione sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, sia della diversificazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea relazionando i costi del servizio per i diversi coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- al comma 654, che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D. Lgs. n. 36 del 13.1.2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- al comma 662, che per i soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera;
- al comma 663, che la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento;
- al comma 666, che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

- al comma 683, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- al comma 688, che il versamento della Tari è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art.17 del D.Lgs. 241/1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il Comune stabilisce le scadenze del tributo prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla Tari e alla Tasi;

Richiamato il vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale che comprende la disciplina di tutte le sue componenti IMU, TASI e TARI;

Considerato che ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento per la disciplina della TARI:

- (art. 22 - Determinazione della tariffa del tributo), la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base della classificazione e degli indici di produttività specifica (IPS) e di qualità specifica (IQS) dei rifiuti medi ordinariamente prodotti per ciascuna categoria, indicati al successivo art. 25. La tariffa unitaria è determinata, per ciascuna categoria di utenza, in relazione alla quantità e alla qualità medie dei rifiuti prodotti e con riferimento al gettito previsto nel Piano Finanziario, con la seguente formula: $Tc(n) = TM(p) \times Ips(n) \times Iqs(n)$, dove $Tc(n)$ è la tariffa unitaria della n-sima categoria, $TM(p)$ è la tariffa media ponderata, $Ips(n)$ ed $Iqs(n)$ sono gli indici di produttività e di qualità specifica riferiti all'n-sima categoria, indicati al successivo art. 25. La tariffa media ponderata $TM(p) = G/Sp$ è data dal rapporto tra il gettito previsto nel Piano Finanziario (G) e la superficie complessiva imponibile ponderata (Sp), nota o accertata. La superficie complessiva imponibile ponderata è data dalla somma delle superfici di ciascuna categoria di utenza moltiplicata gli indici di produttività e di qualità specifica per ciascuna categoria, secondo la seguente formula: $Sp = Sc(n) \times Ips(n) \times Iqp(n)$, dove $Sc(n)$ è la somma delle superfici imponibili dell'n-sima categoria;
- (art. 23- Copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti), le tariffe sono determinate in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. In particolare il tributo deve garantire la copertura di tutti i costi relativi agli investimenti nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13/01/2003, n. 36. Per la determinazione dei costi del servizio sono considerati tutti gli oneri direttamente ed indirettamente imputabili in quanto inerenti allo stesso, determinati dal piano finanziario. Nella determinazione dei costi del servizio non si tiene conto di quelli relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. A norma dell'art. 1, comma 655, della Legge 27/12/2013, n. 147 il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo. I costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sono determinati annualmente dal piano finanziario di cui all'art. 1, comma 683, della Legge 27/12/2013, n. 147. L'eventuale eccedenza del gettito consuntivo del tributo rispetto a quello preventivo è riportata nel piano finanziario dell'anno successivo, mentre l'eventuale differenza negativa tra il gettito consuntivo e quello preventivo del tributo è portata ad incremento del piano finanziario dell'anno successivo solamente se dovuta alla riduzione delle superfici imponibili, ovvero per le quote di esclusione per gli assimilati avviati al recupero direttamente dal produttore ovvero ad eventi imprevedibili non dipendenti da negligente gestione del servizio;
- (art. 24 - Piano finanziario), la determinazione delle tariffe del tributo avviene in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 27/12/2013, n. 147;

- (art. 25 - Articolazione delle tariffe del tributo), le tariffe sono articolate in utenze domestiche ed utenze non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- (art. 35 - Riscossione), il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in n. 3 rate aventi cadenza trimestrale, scadenti il giorno 16 dei mesi di giugno, settembre e dicembre o in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

Visto l'allegato prospetto (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di articolazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche, determinato sulla base del Piano Finanziario approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 in data odierna e delle banche dati dei contribuenti, finalizzato ad assicurare un gettito di € 1.505.000,00 ad integrale copertura dei costi del servizio;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto il combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in base al quale le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dei tributi comunali devono essere inviati esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Bilancio, Tributi e Commercio nella seduta del 13.12.2017;

Visto che sulla proposta di deliberazione in oggetto sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto;

PROPONE

1) Di dare atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2018 da coprire attraverso l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) è pari a Euro 1.505.000,00, così come determinato nel piano finanziario degli interventi relativi al servizio gestione rifiuti anni 2018, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 in data odierna;

2) Di dare atto che a seguito delle modifiche intervenute sia delle superfici che delle quantità e qualità di rifiuti prodotti correlati a ciascuna delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, gli indici di produttività specifica (IPS) e di qualità specifica (IQS) risultano come di seguito rideterminati:

| Categorie | | Ips | Iqs |
|---------------------|--|-------------|-------------|
| Cat. | Descrizione | | |
| 1 | Abitazioni | 0,84 | 1,12 |
| 2 | Alberghi e pensioni | 4,34 | 0,00 |
| 3 | Negozi non alimentari | 3,69 | 0,82 |
| 3A | Mercato non alimentari | 0,48 | 0,82 |
| 4 | Negozi: alimentari, colori, fiori e sementi | 4,78 | 0,76 |
| 4A | Mercati alimentari | 0,63 | 0,76 |
| 5 | Negozi: erbifruitt. Pescherie, pollerie, superm | 7,81 | 1,09 |
| 5A | Mercato alimentari prod. Freschi | 1,03 | 1,09 |
| 6 | Uffici, Studi professionali, ist. Di credito, | 3,36 | 0,63 |
| 7 | Collegi, comunità, caserme | 1,06 | 0,87 |
| 8 | Magazzini, depositi merci, archivi | 0,52 | 0,80 |
| 9 | Bar, ristoranti, pizzerie, rosticcerie, pasticcerie | 7,72 | 0,93 |
| 10 | Stabilim. industriali, lab. artigianali, autorimesse | 0,72 | 0,70 |
| 11 | Scuole, oratori, circoli, associazioni, enti vari | 0,67 | 0,88 |
| 12 | Cinema, teatri, sale da ballo, locali divertimento | 0,28 | 0,00 |
| Totali/Medie | | 1,00 | 1,00 |

3) Di dare atto che gli indici sopra riportati sono utilizzati per la determinazione delle tariffe della tassa rifiuti, relative all'anno 2018, sulla base della rideterminazione delle superfici e dei costi;

4) Di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, le tariffe anno 2018 della tassa rifiuti TARI per le utenze domestiche e non domestiche, nella misura indicata nell'allegato prospetto (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5) Di dare atto che la tariffa giornaliera è fissata, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo maggiorata del 100%;

6) Di dare atto che sull'importo della tassa rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992 e s.m.i., così come previsto dall'art. 1, comma 666, della L. 27 dicembre 2013, nella misura dell'aliquota del 5% approvata dalla Provincia di Monza e Brianza con Decreto Deliberativo Presidenziale R.G. n. 116 del 09.11.2017;

7) Di trasmettere la presente deliberazione in via telematica mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale; tale trasmissione costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine procedere con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020.

Allegati:

Allegato A_Tariffe TARI 2018



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 62**

Ufficio Proponente: **Servizio Tributi**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Tributi)

Ai sensi dell'art.49 c.1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. sulla proposta di deliberazione in oggetto in ordine alla regolarità tecnica esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 15/12/2017

Il Responsabile di Settore

Mario Arosio

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 15/12/2017

Responsabile del Servizio Finanziario

Mario Arosio

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ORNAGO Luca

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Massimo Vallese

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta

(X) che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio del comune il :

09/01/2018

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Vice Segretario Generale
Dr.ssa Laura Castoldi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

() è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3, del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 n. 267.

Villasanta, li _____

Il Vice Segretario Generale
Dr. ssa Laura Castoldi